

**Centro di raccolta alimenti
“Don Alfonso Ugolini”**

Inaugurazione della sede

Domenica 6 Febbraio Ore 15.30

Via S. Simone 6 (ex caserma Vigili del Fuoco)

Interverranno:

Luca Caselli - Sindaco di Sassuolo

Don Francesco Sacconi

Parrocchia di San Giovanni Apostolo ed Evangelista in Braida

Presentazione delle associazioni che partecipano al progetto

- Caritas interparrocchiale Sassuolo
- Croce Rossa Italiana – Sezione Femminile
- Associazione Meridiana Solidarietà
- Associazione Forum Ute

Firma della CARTA DI INTENTI

Merenda di condivisione



Centro di raccolta alimenti “Don Alfonso Ugolini”

La recente crisi economica ha ulteriormente sollecitato Comuni ed Associazioni a prodigarsi nell'assistenza alle persone in stato di bisogno, facendo proprio il principio di sussidiarietà e l'idea del **“Condividere i bisogni per condividere il senso della vita”**.

La realizzazione di un **punto unico di stoccaggio alimenti** permette di aumentare la possibilità di ricevere donazioni di eccedenze alimentari

La sfida che questo progetto propone alla città è il tentativo di unificare l'opera che ordinariamente ciascun ente sta realizzando, ottimizzando in questo modo la rete di contatti e disponibilità e i benefici prodotti.

Per tutti gli enti promotori il **Centro di raccolta** è sicuramente anche una **s fida pedagogica** che mira ad un cambio di mentalità, **all'educazione alla solidarietà e al non spreco**.

Don Alfonso Ugolini nacque il 22 agosto 1908 a Thionville (Francia). Qualche tempo dopo la famiglia si trasferì a Sassuolo.

Animato da profonda carità, intermediario di pace, cercava di provvedere ai bisogni dei poveri, in particolare degli immigrati attirati a Sassuolo dalla fiorente industria ceramica.

Per venire incontro alle nuove povertà il Servo di Dio istituì e sostenne il F.A.C. (Fraterno Aiuto Cristiano), coinvolgendo numerosi collaboratori.

Nel 1972 mons. Gilberto Baroni, vescovo di Reggio E., spronato da alcuni sacerdoti, lo esortò ad abbracciare il sacerdozio.

Ordinato sacerdote il 7 settembre 1973 rimase a Sassuolo presso la parrocchia di San Giorgio martire, dove si distinse per l'assiduità al confessionale, la carità verso gli ammalati, la semplicità e la vicinanza empatica ai poveri con una completa devozione alla Madonna.

Svolse il suo ministero con fedeltà e semplicità nella più completa dedizione fino al 25 ottobre 1999, giorno della morte.

Il 4 novembre 2010 nella chiesa di san Giorgio martire si è aperto il Processo di Beatificazione e Canonizzazione.

